

DELIBERAZIONE ORIGINALE
DEL
CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE NUMERO 13 DEL 26-03-14

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMI-
NAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RI-
FIUTI URBANI E PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE
DELLA TARI PER L'ANNO 2014**

L'anno duemilaquattordici il giorno ventisei del mese di marzo, alle ore 21:30, nella sala delle adunanze si é riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione. Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

=====

DEL DUCA ANTONIO	P	ROMANELLI FRIDA	P
VAGNETTI ERALDO	P	VIRGILI CLAUDIO	P
MAZZONI PIETRO	P	CLEMENTI PATRIZIA	A
BOTTICELLI DOMENICO	P	FERRI DOMENICO	P
TANCREDI RENZO	P	GRADOZZI FRANCESCO	A
NICOLAI ROBERTO	P	VITTORI CLAUDIO	A
D'ERASMO FRANCESCO	P		

=====

risulta presente/assente l'assessore esterno:

=====

MAZZONI GIANFRANCO

=====

Assegnati n.[12] In carica n.[12] Assenti n.[3] Presenti n.[10]
Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario
Sig. DOTT.SSA CARLA CONCETTI
Assume la presidenza il Sig. DEL DUCA ANTONIO
SINDACO

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori :

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo di difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di

riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

688. Il versamento della TASI e della TARI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 197 ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. Il Comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI e della TASI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. E' consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.

689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

690. La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare l'accertamento e la riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668 ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013 risulta affidato il servizio di gestione rifiuti, o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'art. 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

703. L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 26/03/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale);

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le **deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali** devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, **e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;**

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal **Regolamento IUC** si rinvia alle norme legislative inerenti **l'imposta unica comunale (IUC)** ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 febbraio 2014, il quale stabilisce che, per l'anno 2014 è differito al 30 aprile 2014 il termine per la deliberazione del bilancio degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il piano finanziario predisposto dalla ditta Picenabiente S.p.A. di San Benedetto del Tronto

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2014 ;
- 3) di approvare le Tariffe componente TARI anno 2014 (Tributo servizio gestione rifiuti), così risultanti:

a) Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,025161	50,68
2 componenti	0,029354	118,26
3 componenti	0,032349	152,05
4 componenti	0,034746	185,84
5 componenti	0,037142	244,97
6 o più componenti	0,038939	287,21
Non residenti o locali tenuti a disposizione	0,032349	152,05
Superfici domestiche accessorie	0,025161	

b) Utenze non domestiche

	Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,06	0,78

2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,08	1,03
3	Stabilimenti balneari	0,06	0,74
4	Esposizioni, autosaloni	0,05	0,60
5	Alberghi con ristorante	0,15	1,92
6	Alberghi senza ristorante	0,10	1,27
7	Case di cura e riposo	0,11	1,46
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,13	1,78
9	Banche ed istituti di credito	0,05	0,72
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,13	1,65
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,16	2,11
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	-	-
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,13	1,65
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,08	1,07
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,10	1,27
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	0,85	11,26
17	Bar, caffè, pasticceria	0,35	4,63
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,24	3,23
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,23	3,05
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1,00	13,20
21	Discoteche, night club	0,17	2,24

4) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

- di dichiarare, con voti unanimi, il presente atto immediatamente eseguibile.

DELIBERAZIONE N. 13 DEL 26.03.2013

GIUNTA CONSIGLIO

Attestazione copertura finanziaria spesa di €	
Parere in ordine alla regolarità contabile favorevole	
Competenza <input checked="" type="checkbox"/> Residui <input type="checkbox"/> ...Cap Tit Funz Serv .. Interv ...	
Lì 26.03.14	Il Responsabile del Servizio Dott. Antonio Del Duca
Parere in ordine alla regolarità tecnica: FAVOREVOLE	
Lì 26.03.14	Il Responsabile del Servizio Dott. Antonio Del Duca
Visto di conformità dell'azione amministrativa.	
Il Segretario Comunale esprime parere favorevole	
Lì 26.03.14	Il Segretario Comunale Dott.ssa Carla Concetti

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

Il Presidente
DEL DUCA ANTONIO

IL Segretario Comunale
DOTT.SSA CARLA CONCETTI

Prot. N. Li 31-03-14
Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art.124 del D.Lgs.18.08.2000,n.267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.
Viene inviata al Co.Re.Co. di Ancona:
[] ai sensi dell'art.126 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
[] ai sensi dell'art.127 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 267/2000.

Addì 31-03-14

Il Segretario Comunale
DOTT.SSA CARLA CONCETTI

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- é stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi: dal 31-03-14 al 15-04-14 senza reclami.
- é divenuta esecutiva il giorno
 - [] decorsi 30 giorni dalla ricezione da parte del Co.Re.Co (Art.134, comma 1 del D.Lgs. 267/2000);
 - [] avendo il Co.Re.Co. comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità (Art.134, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Addì

Il Segretario Comunale
DOTT.SSA CARLA CONCETTI

- O R G A N O R E G I O N A L E D I C O N T R O L L O -

Prot. N. li

Esaminata nella seduta del *****

Il Segretario
F.to

IL PRESIDENTE
F.to